



dizioni pressoché perfette, e i suoi interni rivelano gli sforzi e l'impegno economico profuso nel realizzarlo, uno sfarzo quasi ossessivo caratterizza ogni locale fino a sconfinare nel fiabesco.

Posto a poca distanza l'altro castello, Hohenschwangau, fu ristrutturato sulla preesistente costruzione dei signori di Schwangau, dal padre di Ludwig, Massimiliano II.

Anche se non ha il fascino di Neuschwanstein, è senza alcun dubbio una costruzione di indubbio pregio impareggiabile dal sito in cui sorge che ne amplifica la grandezza.

Tra i due manieri, se vi va di lasciare andare le gambe, potete camminare in mezzo ad una natura rigogliosa: diversamente potete approfittare delle carrozze trainate da cavalli che fanno la spola partendo dal parcheggio.

A proposito di questo, vi ricordiamo che all'interno dello stesso non si può pernottare, ma non sarà, come già anticipato, un problema trovare altre sistemazioni.

> SCHONGAU

Proseguendo in direzione di Schongau, conviene fare una piccola deviazione in prossimità di Steingaden, per visitare la bella chiesa in stile rococò di Wieskirche.

Merita una sosta non fosse altro per lo stupendo sce-



nario in cui sorge, isolata com'è in mezzo a prati verdissimi.

Tornando sui nostri passi, riprendiamo la B17 per Schongau, prima città murata medioevale del nostro iti-